

Cari Fratelli e Sorelle

Anno XV - n. 786 - 6 Dicembre 2015 - Seconda di Avvento C

Una voce, la Parola..

Nel Tempo di Avvento la liturgia pone in risalto, in modo particolare, due figure che preparano la venuta del Messia: la *Vergine Maria* e *Giovanni Battista*. Oggi san Luca ci presenta quest'ultimo, e lo fa con caratteristiche diverse dagli altri Evangelisti. Tutti e quattro i Vangeli mettono all'inizio dell'attività di Gesù la figura di Giovanni Battista e lo presentano come il suo precursore. San Luca ha spostato indietro la connessione tra le due figure e le loro rispettive missioni ... Già nel concepimento e nella nascita, Gesù e Giovanni sono messi in rapporto tra loro. Questa impostazione aiuta a comprendere che Giovanni, in quanto figlio di Zaccaria ed Elisabetta, entrambi di famiglie sacerdotali, non solo è l'ultimo dei profeti, ma rappresenta anche l'intero sacerdozio dell'Antica Alleanza e perciò prepara gli uomini al culto spirituale della Nuova Alleanza, inaugurato da Gesù. Luca inoltre sfata ogni lettura mitica che spesso si fa dei Vangeli e colloca storicamente la vita del Battista, scrivendo: «*Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore ... sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa*» (Lc 3,1-2). All'interno di questo quadro storico si colloca il vero grande avvenimento, **la nascita di Cristo**, che i contemporanei non noteranno neppure. **Per Dio i grandi della storia fanno da cornice ai piccoli!**

Giovanni Battista si definisce come la «**voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri**» (Lc 3,4). La voce proclama la parola, ma in questo caso la Parola di Dio precede, in quanto è essa stessa a scendere su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto (cfr Lc 3,2). Egli quindi ha un grande ruolo, ma sempre in funzione di Cristo. Commenta sant'Agostino: «**Giovanni è voce**. Del Signore invece si dice: "**In principio era il Verbo**" (Gv 1,1). **Giovanni è la voce che passa, Cristo è il Verbo eterno che era in principio**. Se alla voce toglie la parola, che cosa resta? Un vago suono. **La voce senza parola colpisce bensì l'udito, ma non edifica il cuore**» (Discorso 293). A noi il compito di dare oggi ascolto a quella voce per concedere spazio e accoglienza nel cuore a Gesù, Parola che ci salva. In questo Tempo di Avvento, prepariamoci a vedere, **con gli occhi della fede**, nell'umile Grotta di Betlemme, la salvezza di Dio (cfr Lc 3,6). **Nella società dei consumi, in cui si è tentati di cercare la gioia nelle cose**, il Battista ci insegna a vivere in maniera essenziale, affinché il Natale sia vissuto non solo come una festa esteriore, ma come **la festa del Figlio di Dio che è venuto a portare agli uomini la pace**, la vita e la gioia vera.

*Il diritto alla libertà religiosa è radicato
nella stessa dignità della persona umana*

(Benedetto XVI, Messaggio per la celebrazione della
XLIV Giornata Mondiale della Pace - 1 gennaio 2011)

CRISTIADA

PARROCCHIA
SANTA MARIA DOMENICA MAZZARELLO
PIAZZA SALVATORE GALGANO, 100

SABATO 12 DICEMBRE 2015 ORE 19.00

INGRESSO LIBERO

NOMINATO AL PREMIO OSCAR®

ANDY
GARCIA

OSCAR
ISAAC

NOMINATO AL PREMIO OSCAR®

CATALINA SANDINO
MORENO

SANTIAGO
CABRERA

EVA
LONGORIA

PREMIO OSCAR®

PETER
O'TOOLE

Il film *Cristiada* narra la storia della guerra "Cristera", chiamata anche rivolta dei cristeros o appunto "Cristiada", una sollevazione popolare che avvenne in Messico tra il 1926 e il 1929 da parte dei cattolici messicani contro il governo anticlericale del presidente Plutarco Elías Calles che osteggiò e perseguì violentemente la Chiesa cattolica. Il nome cristeros deriva dalla contrazione di "*Cristos Reyes*" e fu dato spregiativamente dai governativi ai ribelli a motivo del loro grido di battaglia: ¡Viva Cristo Rey! ("viva Cristo Re!").

La storia della rivolta dei cristeros inizia nel 1924 quando, dopo essere stato eletto presidente del Messico, Plutarco Elías Calles attua una serie di misure legislative volte a limitare fortemente la libertà religiosa del popolo. Calles dispone la chiusura delle scuole cattoliche e dei seminari, l'esproprio delle chiese, lo scioglimento di tutti gli ordini religiosi, l'espulsione dei sacerdoti stranieri e l'obbligo per quelli messicani di obbedire alle autorità civili, il divieto per i presbiteri di portare l'abito talare, il divieto dell'accesso ai sacramenti per i fedeli. **Quando poi il presidente del Messico impone agli impiegati cattolici di scegliere tra la rinuncia alla propria fede o la perdita del posto di lavoro, su 400 maestri di Guadalajara, ben 389 preferirono essere destituiti piuttosto che rinnegare la fede.** In seguito all'applicazione di queste leggi, si registrarono in tutto il Paese attacchi ai fedeli che uscivano dalla Messa e disordini durante le processioni religiose, spesso incitati dalle autorità civili. I cattolici messicani risposero inizialmente con iniziative di protesta non violente, tra le quali il boicottaggio di tutti i prodotti di fabbricazione statale (ad esempio il consumo di tabacchi crollò del 74%) e l'acquisto del minimo indispensabile per vivere senza vendere nulla. **La determinazione e la forza della fede** del popolo riuscì a portare il paese in recessione, facendo fallire la Banca di Tampico e la Banca inglese. Ai cristiani, più che il proprio benessere, importava la propria libertà di culto

e religiosa, quella che il regime impediva. Successivamente, di fronte alla repressione delle autorità civili, alle fucilazioni e alle impiccagioni dei renitenti al programma di rieducazione laicista, molti presero le armi e ingaggiarono uno scontro con le truppe federali.

Il film descrive il clima di quegli anni presentando la storia di alcune persone che vissero gli eventi, come ad esempio quella del ragazzo José Sánchez del Rio, che si unisce alla lotta per la sete di giustizia e per l'amore a Cristo Re: verrà ucciso a soli quindici anni dopo essere stato seviziato per non aver rinnegato la fede (José Sánchez del Rio è stato beatificato da Benedetto XVI nel 2005).

Cristiada riporta in primo piano la storia della fede dei messicani che **hanno combattuto non per fanatismo ideologico, bensì per non vedere profanate le loro chiese e per avere i sacramenti: non volevano morire senza, non volevano che i loro bambini nascessero senza.**

Sabato 12 Dicembre h. 19

nel Salone parrocchiale (*ingresso libero*)

proiezione del film "**Cristiada**"

per stimolare una coscienza dell'identità cristiana e della difesa del diritto alla libertà di professare la propria fede.

Misericordiosi come il Padre

*Una catechesi per adulti aperta a tutti
il tema della Misericordia per un cammino di fede in occasione
del Giubileo straordinario.*

Mercoledì 16 Dicembre ore 21 - primo incontro

"La Misericordia, il pellegrinaggio, la Porta"

SABATO 19 Dicembre

ore 17,30

presso il noviziato delle suore salesiane in via Appia nuova, 171
(metro Re di Roma)

Incontro di preghiera in preparazione al Natale per catechisti, collaboratori e persone di buona volontà.

Seconda Domenica di Avvento C

Antifona d'ingresso

Popolo di Sion, il Signore verrà a salvare i popoli e farà sentire la sua voce potente per la gioia del vostro cuore. (cf. Is 30,19.30)

Dopo il saluto liturgico mentre si accende il secondo cero il sacerdote dice:

I profeti tenevano accesa
la speranza di Israele.
Noi, come simbolo,
accendiamo questa seconda candela.
Il vecchio tronco sta germogliando,
fiorisce il deserto...
L'umanità intera trasale
perché Dio è nato nella nostra carne.
Fà che ognuno di noi, Signore,
ti apra la sua vita perché germogli,
perché fiorisca, perché nasca
e si mantenga accesa
nel nostro cuore la speranza.
Vieni presto, Signore!
Vieni, o Salvatore!

Si prosegue il gesto con il canto..

Si accende una luce all'uomo quaggiù, presto
verrà tra noi Gesù. Vegliate, lo sposo non
tarderà; se siete pronti, vi aprirà.

**Lieti cantate: gloria al Signor!
Nascerà il Redentor!**

Si accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù. Annuncia il profeta la novità:
il re Messia ci salverà.

**Lieti cantate: gloria al Signor!
Nascerà il Redentor!**

Non si dice il Gloria.

Colletta

Dio grande e misericordioso,
fa' che il nostro impegno nel mondo
non ci ostacoli nel cammino verso il tuo
Figlio, ma la sapienza che viene dal cielo
ci guidi alla comunione con il Cristo, nostro
Salvatore. Egli è Dio, e vive e regna con te...



Oppure:

O Dio grande nell'amore,
che chiami gli umili alla luce gloriosa del tuo
regno, raddrizza nei nostri cuori i tuoi
sentieri, spiana le alture della superbia,
e preparaci a celebrare con fede ardente
la venuta del nostro salvatore, Gesù Cristo
tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te...
la gloria del tuo nome.

PRIMA LETTURA (*Bar 5,1-9*)

Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura.

Dal libro del profeta Baruc

Deponi, o Gerusalemme, la veste del lutto e dell'afflizione, rivèstiti dello splendore della gloria che ti viene da Dio per sempre.

Avvolgiti nel manto della giustizia di Dio, metti sul tuo capo il diadema di gloria dell'Eterno, perché Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura sotto il cielo. Sarai chiamata da Dio per sempre: «Pace di giustizia» e «Gloria di pietà». Sorgi, o Gerusalemme, sta' in piedi sull'altura e guarda verso oriente; vedi i tuoi figli riuniti, dal tramonto del sole fino al suo sorgere, alla parola del Santo, esultanti per il ricordo di Dio. Si sono allontanati da te a piedi, incalzati dai nemici; ora Dio te li riconduce in trionfo come sopra un trono regale. Poiché Dio ha deciso di spianare ogni alta montagna e le rupi perenni, di colmare le valli livellando il terreno, perché Israele proceda sicuro sotto la gloria di Dio. Anche le selve e ogni albero odoroso hanno fatto ombra a Israele per comando di Dio. Perché Dio ricondurrà Israele con gioia alla luce della sua gloria, con la misericordia e la giustizia che vengono da lui.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 125*)

Rit: Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

SECONDA LETTURA (*Fil 1,4-6.8-11*)

Siate integri e irreprensibili per il giorno di Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente. Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù. Infatti Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò prego che

la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio. **Parola di Dio**

Canto al Vangelo (Lc 3,4.6)

Alleluia, alleluia.

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! Alleluia.

VANGELO (Lc 3,1-6)

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

+ Dal Vangelo secondo Luca

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccarìa, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,

raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni burrone sarà riempito,

ogni monte e ogni colle sarà abbassato;

le vie tortuose diverranno diritte

e quelle impervie, spianate.

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!». **Parola del Signore**

Preghiera dei fedeli

Attendere la venuta del Signore è molto ma non basta, a questo proposito deve corrispondere l'atteggiamento annunciato a gran voce dal Battista: dobbiamo raddrizzare i sentieri del mondo e della nostra anima per essere pronti ad accogliere il Figlio di Dio.

Preghiamo insieme e diciamo: Padre converti il nostro cuore.

1. Perché gli addobbi e gli ornamenti esteriori che iniziano a moltiplicarsi nelle nostre strade trovino il loro vero significato solo nella nostra preparazione interiore alla festa e alla conversione che essa ci richiede.

Preghiamo.

2. Perché i nostri compromessi di ogni giorno e l'evoluzione sempre più frenetica della società non ci impediscano di essere anche oggi un'immagine credibile di Chiesa. Preghiamo.

3. Perché il nostro cammino di conversione passi innanzitutto per la pace con noi stessi e con i nostri fratelli. Preghiamo.

4. Perché la scelta di essere Cristiani non rimanga un desiderio astratto ma si concretizzi nelle nostre azioni di ogni giorno, a cominciare dall'attenzione agli ultimi. Preghiamo.

O Padre, nonostante i nostri sforzi i nostri burroni non sono riempiti e i nostri monti non sono abbassati, così rimaniamo un terreno scosceso per la tua venuta. Fa' che il tuo grande amore per l'uomo sopperisca a queste mancanze e raddrizzi ciò che è ancora storto. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Le parole dell'Avvento

Deserto e fiume

Se il deserto è il luogo dell'intimità con Dio, della prova, della purificazione, dell'abbattimento degli idoli, viverne la spiritualità, oggi, deve comportare tante conseguenze: non lasciarci prendere dall'affanno delle cose; non sprofondare nello scoraggiamento quando si sperimenta l'aridità e la fatica nel quotidiano, con tutte le sue tentazioni; abbattere i piccoli idoli che abbiamo eretto, forse anche accanto alla croce, nel santuario della nostra coscienza.

E se il fiume, nella simbologia biblica, indica la salvezza che straripa provocando novità di vita, sarebbe opportuno chiederci se noi da queste acque ci lasciamo appena lambire, rimanendo a mezza costa o sul greto, sedotti magari solo dalla curiosità, oppure ci siamo decisi cordialmente a «entrare nel fiume».

**Ci riunisci con la tua Parola,
Signore dei secoli,
Dio eterno.**

Immacolata Concezione di Maria

Antifona d'ingresso

Esulto e gioisco nel Signore, l'anima mia si allietta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza, mi ha avvolto con il manto della giustizia, come una sposa adornata di gioielli. (Is 61,10)

Si dice il Gloria ...

Colletta

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito.



PRIMA LETTURA (Gen 3,9-15.20)

Porrò inimicizia tra la tua stirpe e la stirpe della donna.

Dal libro della Genesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato». Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno». L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 97)

Rit: Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

SECONDA LETTURA (Ef 1,3-6.11-12)

In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Canto al Vangelo (Lc 1,28)

Alleluia, alleluia.

*Rallègrati, piena di grazia, il Signore è con te,
benedetta tu fra le donne. Alleluia.*

Alleluia!

VANGELO (Lc 1,26-38)

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà

grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

PREGHIERA DEI FEDELI

Nella Vergine Madre preservata dal peccato originale Dio ci offre l'immagine dell'umanità nuova, che partecipa in pienezza alla vittoria di Cristo. Per intercessione di Maria immacolata, innalziamo al Padre la nostra preghiera.

*Preghiamo insieme e diciamo: **Benedici e proteggi i tuoi figli, Signore.***

- Perché la Chiesa di Cristo, a imitazione di Maria vergine e madre, come sposa santa e immacolata, vada incontro al Signore che viene, preghiamo.
- Perché la potenza del Signore tolga dalla nostra vita il peso e la tristezza del peccato e ci faccia gustare la vera libertà dei figli, preghiamo.
- Perché il popolo cristiano riconosca in Maria immacolata un segno di consolazione e di speranza in mezzo alle prove della vita, preghiamo.
- Perché ogni vita nuova concepita nel grembo materno sia accolta e custodita come un valore intangibile e una benedizione di Dio, preghiamo.
- Perché l'Eucaristia che celebriamo sia per tutti noi lievito di purezza e di santità, che ci rinnovi nel corpo e nello spirito, preghiamo.

Dio grande e misericordioso, fa' che il nostro impegno nel mondo non ci ostacoli nel cammino verso il tuo Figlio, ma la sapienza che viene dal cielo ci guidi alla comunione con Cristo, nostro Salvatore.

Per il tuo ringraziamento...

Ci rivolgiamo a te, Maria, lungo il nostro cammino che ci conduce alla grande festa del Natale di Gesù e ti diciamo:

Santa Maria, donaci il coraggio di uscire dal sonno e darci da fare per preparare la strada perché venga a noi il Tuo Figlio.

Non permettere che ci trovi distratti o addormentati o concentrati sui nostri egoismi. Amen.



“Calendario d’Avvento 2015”

Viene il Signore della Misericordia...

- Nei giorni feriali: nella Messa delle ore 8,30 **LODI MATTUTINE**, nella Messa delle ore 18 **VESPRI** (tranne quando c'è l'adorazione).
- **Primo Venerdì del mese e ogni giovedì H. 18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA. Preghiamo per la pace** (con la celebrazione del Vespro)
- **LECTIO DIVINA** per approfondire il vangelo della Domenica, tutti i **Mercoledì alle 9 e alle 18,45**

8 Dicembre

Festa dell'Immacolata Concezione di Maria

Il 29 Novembre inizia la Novena dell'Immacolata in forma breve durante la Messa vespertina (nei giorni feriali 8,30 e 18).

20 Dicembre - Benedizione dei Bambinelli

"La gioia è con noi" - Giubileo dei bambini

I bambini e le famiglie delle Comunioni (I e II anno e I Cresime) si ritroveranno a Subaugusta alle 7,00 partiremo poi per San Pietro; processione da Castel S. Angelo fino all'ingresso attraverso la **Porta Santa**, **ore 10, S. Messa in Basilica**. Poi Angelus con *benedizione dei bambinelli*. **Entro martedì 15 dicembre** è necessario dare la propria adesione alle catechiste o in segreteria, segnalando sul modulo appositamente preparato, **se si intende restare anche dopo per consumare un pranzo a sacco portato da casa**.

VEGLIA DI PREGHIERA

*Solennità
dell'Immacolata
Concezione*

**MARTEDI 8
DICEMBRE
2015**

Ore 19.00

Maria, Madre di Misericordia, ci accompagna in questo Anno Santo. Nella veglia con il gesto della "**Fiorita**" vogliamo esprimere il nostro "Sì" e simbolicamente attraversare la **Porta Santa**. Tutti: bambini, giovani, famiglie e adulti sono invitati a partecipare e a portare il proprio fiore.

con le "Missionarie dell'Immacolata di San Massimiliano Kolbe".





Dal 5 all' 8 Dicembre il gruppo "**MADRE MAZZARELLO**" laboratorio di cucito, espone i lavori eseguiti durante tutto l'anno, il mercatino andrà a sostenere le Opere Parrocchiali... **Fermatevi un istante ad osservare** e troverete sicuramente **un piccolo dono da fare a voi o a un vostro amico!!!**

GIORNO	APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA..
DOMENICA 6 SECONDA DOMENICA DI AVVENTO	Per il "Ponte dell'Immacolata" gli incontri di catechesi in questa Domenica non avranno luogo per nessun gruppo - Ore 19 Incontro Coppie giovani
MARTEDÌ 8 DIC.	Solennità Immacolata Concezione
MERCOLEDÌ 9	h. 9 e 18,45 Lectio Divina sulla Parola della Domenica h. 16,45 catechesi Sarete Miei Testimoni 2 (II Cresima)
GIOVEDÌ 10	h. 18,30 Adorazione Eucaristica preghiera per la pace.
VENERDÌ 11	h. 17 CIRENE: accoglienza e distribuzione generi alimentari h. 18,30 Gruppo SICAR per adolescenti e giovani h. 21 corso in preparazione al Matrimonio Cristiano
SABATO 12	h. 15,00 - 17,30 Gruppo Scout Roma2 S.M.D.Mazzarello h. 17 prove di canto per adolescenti e giovani h. 19 Proiezione del film CRISTIADA (v. pagg. 2 e 3)
DOMENICA 13 TERZA DOMENICA DI AVVENTO	h. 10 <i>Lasciate che i piccoli vengano a me.</i> Incontro di prima catechesi per i bambini da 3 a 7 anni. h. 10,00 catechesi per Sarete miei Testimoni II e III (II e III Cresima) h. 11,30 catechesi Familiare Sarete Miei Testimoni 1 (primo Cres.) h. 11,30 Io sono con Voi (I Comun.) genitori con d. Bernardo h. 11,30 catechesi per Venite con me (II Comunioni)

PIAZZA SALVATORE GALGANO, 100 - 00173 ROMA TELEFONO 06.72.17.687 FAX 06.72.17.308
E MAIL : parrocchia.mazzarello@virgilio.it - bernardo.dimatteo68@gmail.com

LA DOMENICA LA MESSA FESTIVA È H. 10, H. 11.30 H. 18
NEI GIORNI FERALI SABATO COMPRESO LA MESSA È ALLE H. 8,30 H. 18
CONFESSIONI: MEZZ'ORA PRIMA DELLA MESSA

Segreteria: da lunedì a venerdì dalle h. 17 alle h. 19,30

SITO PARROCCHIALE: www.santamariadomenicamazzearello.it

PERCORSI DI ARTE E FEDE PER IL GIUBILEO

***Sabato 12 Dicembre 2015 h. 9.30 quota € 15,00**
Visita a S. Maria Maggiore Basilica e Area archeologica
info dettagliate e prenotazioni in Segreteria.